

## VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854  
red.villafranca@arena.it

VILLAFRANCA. È stato depositato in Regione il patto dell'operazione per portare il quartier generale della squadra di calcio di Campedelli nell'area di via Calatafimi

## Dodici milioni per fare il centro del Chievo

Due dovrà spenderli il Comune per parcheggi, strade e servizi con 900mila della Regione. La società sportiva darà il resto

Fabio Tomelleri

La "Città dello sport" costerà 12 milioni di euro. Due milioni di euro li metterà il Comune, altri 10 il Chievo, mentre la Regione interverrà con un contributo di 900 mila euro. È tutto spiegato in un documento della giunta regionale, che contiene l'accordo per il finanziamento a fondo perduto dell'opera. I 12 milioni preventivati dalla Regione si riferiscono alle sole opere edilizie e di arredo urbano. A questi vanno aggiunte le altre spese, tra cui quelle per gli espropri dei terreni privati e la progettazione. La giunta municipale, in una delibera dello scorso 4 dicembre, ha valutato in circa 17 milioni di euro l'investimento complessivo sull'area.

Nel progetto non è stata abbandonata l'idea di completare il parco urbano del Tione. Nel patto approvato a Venezia, l'intervento che trasformerà l'area di 160 mila metri è definito "Parco del Tione-Città dello sport" che si svilupperà accanto all'area verde di via Calatafimi, il cui primo lotto, completato più di un anno fa, è costato alle casse comunali 750 mila euro.

L'intesa regionale prevede che il Comune realizzi opere per almeno due milioni di euro. È più di quanto chiesto, all'inizio del 2008, dai privati al commissario prefettizio Elio Faillaci per erigere il teatro nella zona dell'ex cinema Metropol. Il cofinanziamento previsto per il Comune, allora, era di un milione 600 mila euro. Poi l'accordo sul teatro sfumò, poiché il nuovo sindaco Mario Faccioli ritenne l'investimento troppo oneroso. La "Città dello sport", invece, è considerata un'opera prioritaria dall'amministrazione, tanto da giustificare una serie di strutture pubbliche, la più costosa delle quali sarà il parcheggio, con strade di accesso ai campi da calcio, illuminazione e fognature, per un totale di 680

mila euro. Verrà costruita una pista ciclabile da 580 mila euro. Il Chievo si farà carico della parte più consistente degli interventi: nove milioni 950 mila euro, di cui tre milioni e 300 mila serviranno per il complesso formato da albergo, centro benessere, zona ristorante e altri servizi.

Il patto con la Regione impegna il Comune e la società di calcio «a garantire la disponibilità di ulteriori somme necessarie all'intervento». I costi aggiuntivi, quindi, saranno a carico dell'amministrazione e del Chievo. Il Comune, tuttavia, potrà chiedere, man mano che procederà con le spese per i lavori, anticipi sul finanziamento regionale, fino al 90 per cento del totale. La Regione ridurrà i finanziamenti in proporzione, nel caso in cui i costi per le opere siano inferiori a quelli pattuiti.

La costruzione di edifici, aree verdi e percorsi attrezzati della "Città dello sport" non sarà l'unico onere a carico del Comune. Secondo il protocollo d'intesa, firmato il 15 ottobre scorso dal sindaco Mario Faccioli e dal presidente del Chievo Luca Campedelli, l'amministrazione curerà la stesura del piano particolareggiato. Inoltre acquisirà i terreni privati, ampi 48.565 metri quadrati, nel perimetro del parco del Tione e, concluso l'iter di approvazione, cederà al Chievo, in diritto di superficie, ovvero senza la piena proprietà, l'area su cui sorgerà il centro. L'accordo prevede l'adozione definitiva del progetto da parte del Consiglio comunale. Il patto tra società e amministrazione ha agevolato l'arrivo dei contributi. Il finanziamento è stato ottenuto grazie a una legge regionale che prevede l'incentivazione di impianti sportivi "di eccellenza" e privilegia il sostegno economico ai progetti con partecipazione di capitale privato all'intervento, immediata disponibilità di aree e apertura di cantieri in tempi brevi. ▶



Il presidente del Chievo Luca Campedelli e il sindaco di Villafranca Mario Faccioli. FOTO PECORA

## Interrogazione in Consiglio comunale

## Parco, risposta rinviata Gruppo Grillo contrariato

Volevano una risposta sulle sorti del parco del Tione. E invece i grillini sono rimasti a bocca asciutta e dovranno attendere la prossima assemblea. Tutta colpa, dicono, dell'assenza del sindaco Mario Faccioli nell'ultimo Consiglio comunale. Ma a protestare non sono soltanto i simpatizzanti di Beppe Grillo. Anche il centrosinistra ha lamentato il fatto che nessuno si è premurato di dare spiegazioni alle domande poste da Elia Di Giovine, uno dei rappresentanti del Gruppo Grillo per Villafranca. Eppure, la questione era stata posta al primo punto dell'ordine del giorno dei lavori in consiglio. Il sindaco o un suo delegato avrebbe dovuto rispondere a questi quesiti sul parco urbano di via Calatafimi: perché il primo lotto dell'area verde è concluso e pure inutilizzato da 15 mesi? Perché il Comune vuole costruire, al posto del secondo stralcio del parco, il centro sportivo della squadra del Chievo?



Elia Di Giovine

Le risposte sono state rimandate. Faccioli non era in aula perché impegnato a Verona in un incontro istituzionale. Così il presidente del Consiglio, Maurizio Facincani, all'inizio della seduta, ha detto: «È stata preparata una relazione, ma tocca al sindaco leggerla. Poiché è in ritardo, se arriverà in tempo, gli sarà dato spazio nel corso della riunione, altrimenti la questione verrà trattata nel prossimo Consiglio». La giustificazione di Facincani non ha soddisfatto i grillini, né l'opposizione di centrosinistra, poiché il primo cittadino, alla fine, non si è presentato.

Carlo Reggiani, esponente dei grillini, sul sito <http://pervillafranca.wordpress.com>, ha commentato: «Il regolamento prevede rigorose procedure per la risposta alle istanze dei cittadini. Nei mesi scorsi, più volte, abbiamo segnalato al segretario comunale il problema della mancata replica alle istanze che abbiamo presentato. Mi sono rivolto al presidente del Consiglio Facincani per denunciare la mancata applicazione delle norme».

Di Giovine, invece, ha osservato: «In Consiglio c'era il vicesindaco Alessio Adami, assessore all'ecologia, informato della interrogazione: non poteva dare lui la risposta? E poi ha lamentato il fatto che per far approdare la sua interrogazione in assemblea, sono stati necessari tre mesi di pressing sul dirigente segretario del Comune Giuseppe Giuliano. «C'era poca voglia di discutere la questione», sentenzia Di Giovine, «e con ogni probabilità non è stata mai affrontata dalla giunta e dal presidente Facincani». Paolo Martari, capogruppo del Partito democratico, durante il Consiglio, ha rilevato: «L'assenza del sindaco vieta ai cittadini di ottenere una risposta su un tema importante, dal punto di vista non solo urbanistico, ma anche sociale ed economico. Una spiegazione sulla questione sarebbe stata quanto mai necessaria». F.T.

## Costi e opere a carico del Comune

Centro informazioni del Parco del Tione	50.000,00 euro
Percorso pedonale e illuminazione	100.000,00 euro
Viabilità e sottoservizi	90.000,00 euro
Parco giochi con arredi e illuminazione	110.000,00 euro
Parcheggio vicino ai campi da calcio	680.000,00 euro
Allargamento del parcheggio vicino al parco giochi dei bambini	210.000,00 euro
Parcheggio vicino a via della Speranza	130.000,00 euro
Ponte in legno e acciaio	50.000,00 euro
Pista ciclabile illuminata	580.000,00 euro
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00 euro</b>

## Costi e opere a carico del Chievo

Palestra con campi da calcio regolamentari	1.480.000,00 euro
Hotel e centro benessere	3.300.000,00 euro
Piastra polifunzionale	190.000,00 euro
Campi da calcio in erba illuminati	500.000,00 euro
Spogliatoio/foresteria su due piani	2.000.000,00 euro
Palazzina conferenze	2.000.000,00 euro
Spogliatoi per calcio a 5	180.000,00 euro
Campi per calcio a 5 in sintetico	200.000,00 euro
Eliporto/pista di pattinaggio illuminato	100.000,00 euro
<b>TOTALE</b>	<b>9.950.000,00 euro</b>

## La delibera pubblicata sul bollettino

La delibera con il finanziamento di 900 mila euro al centro sportivo del Chievo da realizzare a Villafranca fu approvata il 30 novembre scorso dalla giunta regionale. Tre giorni dopo il progetto il sindaco Mario Faccioli, l'assessore regionale

Massimo Giorgetti e il presidente del Chievo Luca Campedelli presentarono il progetto in una conferenza stampa. La delibera con il finanziamento è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto (Bur) il 29 dicembre scorso. F.T.

COCAINA

se vuoi venire fuori...

Percorsi ambulatoriali in ambienti neutri ed eventuali esperienze residenziali brevi nei fine settimana.

22

Chiamare o inviare sms al Tel. 347 7512189  
coca22@tiscali.it  
www.coca22.it

